



A cura del Servizio di Difesa Integrata dell'ALSIA, per l'applicazione della Difesa Integrata, ai sensi del D.Lgs. 150/2012, per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi. Si precisa che per la difesa integrata obbligatoria è possibile utilizzare tutte le sostanze attive registrate per ciascuna avversità delle colture considerate. Le sostanze attive consigliate nel bollettino sono tra quelle indicate nei disciplinari di produzione integrata della Regione Basilicata.



MELO:

Allegagione-ingrossamento frutti

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): la coltura è nella fase di recettività alla malattia. Secondo il modello previsionale, il potenziale di inoculo maturato sta per esaurirsi. Le ultime infezioni si sono verificate in seguito alle piogge del 4 maggio. Ancora alto è il rischio di possibili infezioni in seguito alle piogge previste in settimana. Sono evidenti alla pagine inferiore delle foglie i primi sintomi delle infezioni precedenti.

Con vegetazione non protetta, intervenire in caso di pioggia, preventivamente o entro 24 ore dalla pioggia infettante, con metiram, fluxapyroxad, penthiopyrad (questi ultimi due in miscela con prodotti a diverso meccanismo di azione), fluopyram + tebuconazolo, fluazinam, pyrimetanil, ciprodinil, fosfonato di potassio (in miscela a prodotti di copertura o entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante con difenoconazolo).



Carpocapsa (*Cydia pomonella*): il volo è in aumento ed in alcuni campi—pilota si è superata la soglia di 2 adulti per trappola in una o due settimane. Al superamento della soglia, per chi interviene con ovicidi, è necessario trattare.



PERO: *ingrossamento frutti*

Ticchiolatura (*Venturia inaequalis*): la coltura è nella fase di recettività alla malattia. Secondo il modello previsionale, il potenziale di inoculo maturato sta per esaurirsi. Le ultime infezioni si sono verificate in seguito alle piogge del 4 maggio. Ancora alto è il rischio di possibili infezioni in seguito alle piogge previste. Sono evidenti sintomi delle infezioni precedenti sia sulle foglie che sui frutticini. Intervenire con vegetazione non protetta ed in caso di pioggia, preventivamente o entro 24 ore dalla pioggia infettante, con metiram, propineb, fluazinam, captano, penthiopyrad, dodina o entro 72 ore con difenoconazolo (IBE).

Carpocapsa (*Cydia pomonella*): vedi di melo.

**Azienda
Agricola
Sperimentale
Dimostrativa
Bosco Galdo**

Psilla (*Psylla pyri*): si rileva la presenza delle prime uova. Per la difesa si rimanda ai prossimi bollettini.



VITE: *grappolini visibili-bottoni fiorali separati*

Oidio (*Uncinula necator*): prosegue la fase di maturazione degli pseudotecii per cui, pur con basso rischio di infezioni a causa delle temperature non ottimali, si consiglia di intervenire in previsione di pioggia con zolfo, o meptyl-dinocap o spiroxamina. L'ultima infezione si è avuta probabilmente il 16 maggio.

Peronospora (*Plasmopara viticola*): alto rischio di infezioni in seguito alle piogge previste nei prossimi giorni. L'ultima infezione primaria si è avuta il 16 maggio. Si consiglia pertanto, in caso di vegetazione non protetta, di intervenire con prodotti di copertura come metiram, mancozeb, sali di rame, folpet, dithianon, da soli o in miscela con cimoxanil, dimetomorph, fosetil Al.

Bollettino fitosanitario n. 8 del 16/05/2019 - Area Alta Val d'Agri

A cura del Servizio di Difesa Integrata dell'ALSIA, per l'applicazione della Difesa Integrata, ai sensi del D.Lgs. 150/2012, per l'utilizzo sostenibile dei pesticidi.
Si precisa che per la difesa integrata obbligatoria è possibile utilizzare tutte le sostanze attive registrate per ciascuna avversità delle colture considerate.
Le sostanze attive consigliate nel bollettino sono tra quelle indicate nei disciplinari di produzione integrata della Regione Basilicata.



OLIVO : ripresa vegetativa

Occhio di pavone (*Spillocaea oleaginea*): nei campi con presenza di varietà suscettibili alla malattia o situati in zone umide in cui la malattia si è presentata nell'annata scorsa, è necessario intervenire con prodotti a base di *rame* o *dodina*. Si ricorda che, dopo il trattamento con rame, si può manifestare un'azione defogliante a carico della sola vegetazione infetta che risulta eradicante la malattia.

La varietà Leccino è resistente alla malattia.

Le infezioni che avvengono in tarda primavera, si manifestano dopo 2-3 mesi. E' però possibile rendere evidente subito la presenza della malattia attraverso la diagnosi precoce che consiste nell'immergere le foglie per 1-2 minuti in una soluzione di soda caustica al 5% riscaldata ad una temperatura di 50°C.

Rogna (*Pseudomonas syringae* pv. *savastanoi*):

Il trattamenti con prodotti a base di rame sono efficaci anche contro questa batteriosi (oltre che contro la cercospora) per evitarne in questa fase la diffusione.

Con le operazioni di potatura è necessario poi favorire l'arieggiamento e l'insolazione delle parti interne della chioma ed eliminare e distruggere i rami colpiti .

La varietà Frantoio è molto sensibile alla malattia.

Fleotribo (*Plthoeotribus scarabeoides*): per prevenire l'insediamento dell'insetto, è utile distribuire in più punti dell'oliveto dei rami di potatura per utilizzarli come "rami-esca", che dovranno poi essere bruciati.

Xylella fastidiosa: in caso di ingiallimenti e disseccamenti sospetti, segnalarli al servizio fitosanitario

Villa D'Agri-Alsia

Situazione attuale

Ultime 72 ore

Stagionale

Previsioni meteo

Giornaliero

venerdì 10

sabato 11

domenica 12

lunedì 13

martedì 14

mercoledì 15

giovedì 16

	Tempo	Precipitazioni		Temp.		Um. Rel.	Descrizione
		Prob. %	mm	Min °C	Max °C	%	
venerdì 10		15	0	7,6	19,2	77	moderato
sabato 11		14	0	6	20,7	75	debole
domenica 12		86	14,7	7,2	12,4	87	moderato
lunedì 13		78	3,8	4,8	15,5	82	moderato
martedì 14		77	6,9	4,3	9,8	87	moderato
mercoledì 15		85	14,2	2,7	9,4	87	debole
giovedì 16		32	0	5,1	13,9	83	moderato